



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione Generale Enti Locali e Finanze  
Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari

## Il Direttore del Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari

**Avviso relativo all'istanza di concessione demaniale marittima di un'area a terra di mq 9 nell'area portuale del Comune di Carloforte, Fg. 19, particella 4099, prospiciente il Corso Battellieri, presentata dall'Associazione Culturale 'L'ISOLA DI PIETRO', per la realizzazione di fabbricato facilmente amovibile destinato ad organizzare attività sociali ricreative e di promozione turistica.**

Ai sensi dell'art. 18 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, si rende noto che il sig. Mario Damele in qualità di Presidente dell'Associazione Culturale l'Isola di Pietro di Carloforte, con nota acquisita al protocollo al n. 46901 in data 17.10.2018, ha presentato istanza di concessione, per la durata di anni sei (6), di un'area demaniale marittima di mq 9, nell'area portuale del Comune di Carloforte, prospiciente il Corso Battellieri, distinta in catasto fg. 19 particella 4099, per la realizzazione di fabbricato facilmente amovibile destinato ad organizzare attività sociali ricreative e di promozione turistica.

Si precisa che il manufatto da realizzare ha forma quadrata di 3,00x3,00 mt per una superficie complessiva di mq 9,00.

Si invitano tutti coloro che vi hanno interesse, a presentare, alla Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti locali, Finanze ed Urbanistica -- Servizio demanio e patrimonio di Cagliari, Viale Trieste 186 -- 09123 Cagliari, entro le ore 13,00 del giorno 31 gennaio 2019, le osservazioni che ritengano opportune ed eventuali domande concorrenti.

Le domande concorrenti pervenute fuori termine saranno considerate inammissibili e non saranno prese in considerazione.

Le domande concorrenti, pena inammissibilità della domanda presentata, devono essere corredate da:

- Modello di domanda SID D1 (compilato con applicativo Do.Ri., versione 7.0, disponibile presso il portale [www.mit.gov.it](http://www.mit.gov.it)) in duplice copia, di cui una in bollo, completo di firma del richiedente e correttamente compilato in tutti i quadri base allegati supporto informatico del modello D1(file XML);



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione Generale Enti Locali e Finanze  
Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari

- relazione tecnica con descrizione dettagliata dell'area richiesta in concessione, dei confini e dei servizi che si intendono assicurare timbrata e firmata da un tecnico abilitato;
- planimetria quotata dell'area richiesta in scala idonea timbrata e firmata da un tecnico abilitato;
- stralcio cartografico S.I.D. messo a disposizione da questo Servizio, atto alla individuazione e rappresentazione grafica della superficie richiesta in concessione ed eseguito sulla base di rilievo geometrico poggiato su punti georeferenziati timbrato e firmato da un tecnico abilitato;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 redatta conformemente al modello di autocertificazione allegato al presente avviso sub A e copia del documento d'identità del dichiarante;
- Attestazione in originale dell'avvenuto versamento € 155,00 (centocinquantacinque/00) per spese di istruttoria ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Codice della Navigazione mediante versamento sul conto corrente postale n. 60747748, intestato "Regione Autonoma della Sardegna -- Servizio Tesoreria" oppure mediante bonifico bancario sul conto corrente n. 70673111 acceso presso Banco di Sardegna S.p.A. – Tesoreria regionale, intestato a "Regione Autonoma della Sardegna" utilizzando il codice IBAN: IT72/L/01015/04999/000070673111, indicando la causale: "Capitolo EC 372.064 – C.d.R.00.04.01.03 – contributo spese istruttorie concessioni demaniali marittime".

La scelta del richiedente è fatta in conformità a quanto previsto dall'art. 37 del Codice della Navigazione, con riferimento alla maggiore idoneità dell'istanza prescelta a soddisfare l'interesse pubblico alla proficua utilizzazione del bene.

Nell'ipotesi di più domande concorrenti, l'Amministrazione procedente nominerà apposita commissione giudicatrice al fine di garantire la scelta dell'offerta migliore che risponda maggiormente ai criteri sopra indicati.

Gli atti relativi all'istanza di concessione sono depositati, per la consultazione, presso il Servizio demanio e patrimonio di Cagliari come sotto individuato.

Si indicano, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della legge 7 agosto 1990. n. 241 e ss.mm.ii i dati relativi al procedimento:

- **AMMINISTRAZIONE COMPETENTE:** Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato Enti Locali Finanze ed Urbanistica, Servizio Demanio e Patrimonio di



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione Generale Enti Locali e Finanze  
Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari

Cagliari, viale Trieste 1 86, Cagliari, +39 070 606 6645/+39 070 606 4508 - Pec:  
[eell.dempatr.ca@pec.regione.sardegna.it](mailto:eell.dempatr.ca@pec.regione.sardegna.it) .

• RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Renato Serra, Direttore del Servizio, Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari;

• UFFICIO IN CUI SI PUO' PRENDERE VISIONE DEGLI ATTI: Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari, viale Trieste 186, Cagliari, dal lunedì al venerdì, dalle ore 11,00 alle ore 13.00.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) - Sezione "Concessioni demaniali", è, inoltre, inviato al Comune di Carloforte per la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale e per l'affissione all'Albo pretorio, per un periodo di 15 giorni consecutivi

Giorno inizio pubblicazione: 16 gennaio 2019

Giorno fine pubblicazione: 31 gennaio 2019

**Il Direttore del Servizio**  
**Renato Serra**

Il Responsabile del Settore Demanio Marittimo  
Giacomo Laconi

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ Prov ( \_\_\_\_\_ ), il \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ Prov ( \_\_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

Via /Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,

C.F. \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_ E-

MAIL/PEC \_\_\_\_\_ In qualità di legale rappresentante della società/titolare della ditta (indicare la ragione sociale/denominazione della ditta)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato DPR 445/00;

### SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

#### DICHIARA

Che la suddetta società/ditta è iscritta alla Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ con

n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

Sede legale: \_\_\_\_\_ Codice Fiscale/ Partita IVA \_\_\_\_\_

Data di costituzione: \_\_\_\_\_ Durata della Società: \_\_\_\_\_

Oggetto Sociale: \_\_\_\_\_

Attività esercitata: \_\_\_\_\_

di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'amministrazione concedente;

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza e che l'Ufficio delle Entrate competente ha sede in \_\_\_\_\_;

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999;

di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 32 quater c.p. e, in caso di ente, di non essere stato destinatario dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del Dlgs n. 231/2001;

di essere ottemperante agli obblighi derivanti dalle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, dalle leggi e dai regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori;

che non sussistono cause di decadenza, di sospensione e di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs n. 159/2001 (codice delle leggi antimafia).

Dichiara, altresì, di non versare in alcuna delle ipotesi previste dall'art. 80, commi 1 e 2, d. lgs n. 50/2016<sup>1</sup> e ss.mm.ii., e in particolare:

di non avere procedimenti penali pendenti per reati previsti dalla stessa norma;

di non versare in situazioni debitorie ingiustificate nei confronti delle P.A. per importi dovuti a titolo di utilizzo di beni demaniali o di sanzioni amministrative in materia di demanio marittimo.

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

---

Letto, confermato e sottoscritto

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Il Dichiarante (firma per esteso e leggibile)

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 questa dichiarazione è:

- firmata dal dichiarante in presenza del dipendente dell'Ente che riceve la dichiarazione  
oppure
- firmata dal dichiarante e inviata, **unitamente alla copia fotostatica di un documento d'identità del dichiarante**, all'ufficio competente

1

Art. 80. (Motivi di esclusione)

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

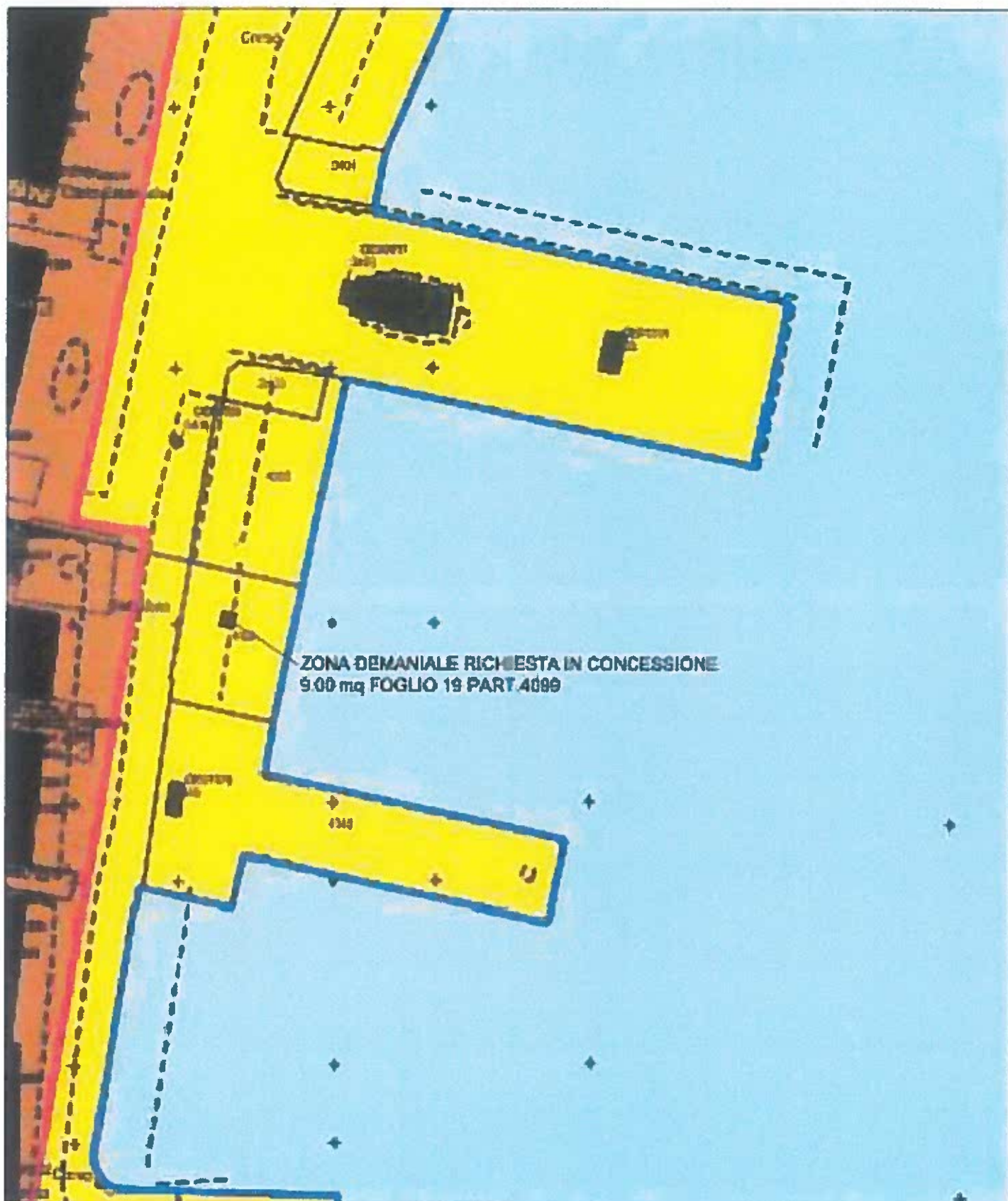
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

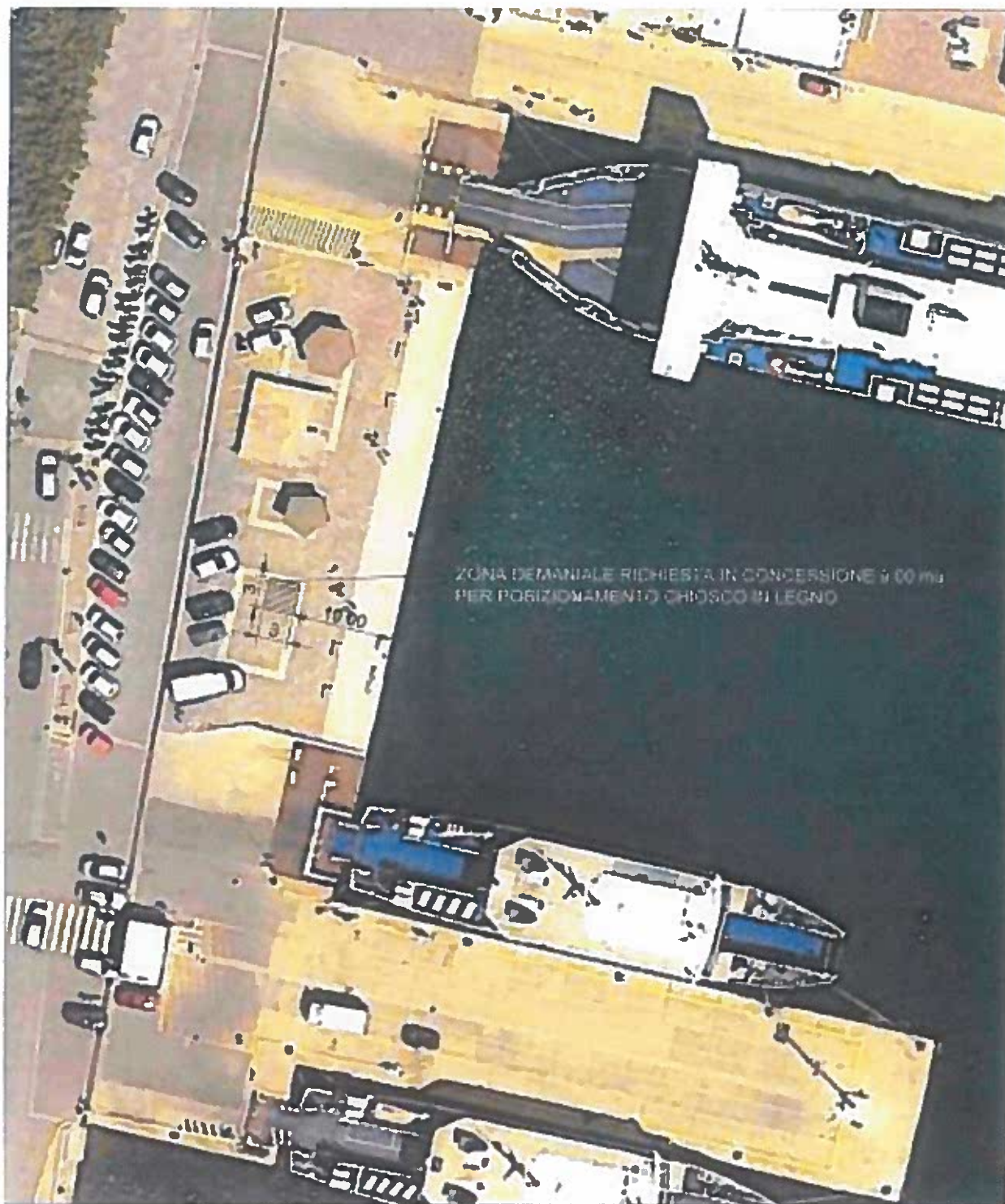
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.



STRALCIO SID 1:1000



ZONA DEMANIALE RICHIESTA IN CONCESSIONE di 60 mq  
PER POSIZIONAMENTO CHIOSCO DI LEGNO

RILIEVO FOTOGRAFICO